

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5520 del 25/10/2018
Oggetto	D.lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V- L. 13/2015. Ditta: DELMA S.r.l. - SALUDECIO. Modifica NON sostanziale dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, finalizzata alla messa in riserva (R13) e al recupero (R12 e R5) di rifiuti speciali non pericolosi, rilasciata con Determina Dirigenziale ARPAE n. 620 del 14.03.2016. Impianto ubicato in Comune di MISANO ADRIATICO, Via Del Lavoro s.n.c.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5761 del 25/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

---

**OGGETTO:** D.lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V- L. 13/2015. Ditta: **DELMA S.r.l. - SALUDECIO**. Modifica NON sostanziale dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, finalizzata alla messa in riserva (R13) e al recupero (R12 e R5) di rifiuti speciali non pericolosi, rilasciata con Determina Dirigenziale ARPAE n. 620 del 14.03.2016. Impianto ubicato in Comune di MISANO ADRIATICO, Via Del Lavoro s.n.c.

### IL DIRIGENTE

#### VISTI

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico ed acustico vengano esercitate dalla Regione mediante l'ARPAE;
- la Del. G.R. n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'ARPAE, la quale stabilisce che la SAC - Struttura Autorizzazioni e Concessioni, adotta i provvedimenti di autorizzazioni ambientali settoriali nonché finalizzati alla gestione dei rifiuti;
- il D.lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- la Del. G.R. n. 1991/2003, la quale stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;
- la Determinazione del Direttore Generale dell'Ambiente n. 4606 del 4 giugno 1999 “Indicazioni alle Province per il rilascio delle autorizzazioni in atmosfera”;

- la Deliberazione di G.R. n. 2236 del 28/12/2009 che reca disposizioni in merito alle autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006;
- la L. n. 447/1995, il D.P.C.M. n. 14.11.1997, il D.P.C.M. n. 16.03.1998, la L.R. n. 15/2001 in materia di impatto acustico;

**RICHIAMATA** la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

**RICHIAMATA** l'autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. n.152/2006, rilasciata alla Ditta DELMA S.r.l., avente sede legale e sede dell'impianto in Comune di MISANO ADRIATICO, VIA DEL LAVORO SNC, finalizzata alla messa in riserva (R13) e recupero (R5-R12) di rifiuti speciali non pericolosi, ricomprendente anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. n. 152/2006, con Determinazione dirigenziale n. 620 del 14.03.2016, avente efficacia fino al 14.03.2026;

**VISTA** l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n.152/2006, dalla ditta suddetta in data 14.05.2018, così come integrata in data 05.07.2018 e 17.09.2018, finalizzata alla rimodulazione dei quantitativi delle singole tipologie di rifiuto, nell'ambito della potenzialità complessiva già autorizzata ed a ricomprendere nell'autorizzazione ex art. 208 la comunicazione in materia di impatto acustico;

**CONSIDERATO** che

- la ditta svolge attività di recupero (R13, R12, R5) mediante operazioni preliminari di omogeneizzazione finalizzate al miglioramento del successivo recupero ed operazioni di macinatura, vagliatura, selezione granulometrica e separazione delle frazioni non recuperabili, su rifiuti speciali non pericolosi (inerti) prodotti da attività industriali ed artigianali e di costruzione e demolizione;
- l'impianto è localizzato su un'area, di circa 12.000 m<sup>2</sup>, identificata al catasto terreni del Comune di MISANO ADRIATICO al foglio 8, particelle 16 (parte) - 331 (parte) - 333 (parte);
- in materia di acque meteoriche di dilavamento, la gestione delle stesse presso l'impianto, non origina alcuno scarico;

**ACQUISITI** agli atti:

- note prott. n. 27897 del 19.10.2018 e 28399 24.10.2018 del Comune di MISANO ADRIATICO

concernenti rispettivamente:

- lo stato dell'iter di approvazione/attuazione del PUA, previsto per l'area sulla quale sorge l'impianto, finalizzato anche all'adeguamento dello stesso, tenuto conto che l'impianto è stato ammesso in via transitoria alla gestione delle acque di dilavamento per mezzo di un sistema di stoccaggio, in luogo dello scarico (prescrizione n. 10 del Provvedimento di Autorizzazione ex art. 208, di cui della Determina dirigenziale ARPAE n. 620 del 14.03.2016), fino all'attuazione del sopra citato PUA;
  - l'esito istruttorio favorevole in materia di impatto acustico;
- la nota PGRN/2018/9354 del 27.09.2018 con cui, su richiesta della Struttura scrivente, il Servizio Territoriale ha prodotto la relazione tecnica relativa all'istanza per la parte afferente alla competenza di ARPAE, esprimendosi favorevolmente, senza prescrizioni;

**PRESO ATTO** dell'iscrizione, con annotazione di aggiornamento in corso, della ditta DELMA S.r.l. nell'elenco della Prefettura di Rimini istituito ai sensi della L. n.190/2012 e del DPCM del 18.04.2013 e ss.mm. (White List), attestante alla data del 21.09.2018 l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art.67 del D.lgs. n.159/2011;

**VISTO** che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 39,00;

**RITENUTO**, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo al rilascio della modifica di autorizzazione richiesta, senza apportare ulteriori modifiche all'attività di gestione rifiuti autorizzata, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

**SENTITO** il Responsabile dell'Unità Inquinamento idrico ed atmosferico Ing. Giovanni Paganelli;

**DATO ATTO** che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

**VISTE:**

- la Det. Dir. Gen. di ARPAE n.7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Rimini, al Dott. Stefano Renato De Donato;
- la Det. dirigenziale n.124/2016, concernente l'assetto organizzativo della SAC di Rimini, a

seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con Det. Dir. Gen. n. 99/2015 e s.m.;

- le Det. dirigenziali n.199/2016 e n.24/2017, concernenti la nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n.241/90 all'interno della SAC di Rimini;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, che recepisce le novità introdotte dalla L.R. n. 25/2017;

**RICHIAMATI** gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Fabio Rizzuto, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE - Rimini;

### **DISPONE**

1. di modificare, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n.152/2006, con Determina Dirigenziale ARPAE, n. 620 del 14.03.2016 alla ditta **DELMA srl**, avente sede legale in Comune di SALUDECIO Via Monte del Prete Basso, 2070 e sede dell'impianto nel Comune di MISANO ADRIATICO, Via del Lavoro snc, in area identificabile al catasto terreni dello stesso Comune al foglio 8, particelle 16 (parte) - 331 (parte) - 333 (parte), stabilendo che tale autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 c. 6, ricomprende:
  - autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R5) di rifiuti speciali non pericolosi, di competenza di ARPAE;
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. n. 152/2006, di competenza di ARPAE;
  - comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L. 447/1995, di competenza comunale;
2. di modificare il punto 6 del suddetto provvedimento, che viene sostituito in toto dal seguente:
  6. di stabilire che i rifiuti ammessi sono unicamente i seguenti e per le operazioni ed i

quantitativi a fianco indicati:

<b>Codice CER</b>	<b>Definizione</b>	<b>R13 (t)</b>	<b>R12/R5 (t/a)</b>
<b>010413</b>	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	7	70
<b>101311</b>	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	7	70
<b>120117</b>	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116	50	2000
<b>170101</b>	cemento	1.000	10.000
<b>170102</b>	mattoni	7	70
<b>170103</b>	mattonelle e ceramiche	7	70
<b>170107</b>	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 170106	7	70
<b>170302</b>	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	70	700
<b>170504</b>	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	1.300	20.000
<b>170802</b>	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801	7	70
<b>170904</b>	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	2.800	19.500
<b>191302</b>	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301	300	3.000

3. di confermare, senza alcuna variazione, tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Determina Dirigenziale ARPAE, n. 620 del 14.03.2016, la quale dovrà essere conservata presso la sede dell'impianto, unitamente al presente provvedimento, ed esibita ad eventuali richieste di controllo;
4. di stabilire che la ditta presenti, entro 45 giorni dal ricevimento della presente e a pena di revoca dell'autorizzazione in caso di inadempienza, l'appendice alla garanzia finanziaria (polizza n. 368800322 del 02.05.2016 rilasciata da Generali Italia Spa) già prestata ai sensi della Del. G.R. n. 1991/2003, riportante l'emissione del presente Provvedimento;
5. di stabilire che la ditta in oggetto dovrà dare tempestiva comunicazione circa l'avvio dei lavori di attuazione del PUA, di cui alla delibera di Giunta del Comune di Misano Adriatico n. 113 del 19/07/2018, e, conseguentemente, dovrà presentare tempestivamente istanza ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 volta a superare lo stato di fatto di gestione delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale in stabilizzato, ammesso in via transitoria per mezzo di un sistema di

stoccaggio delle stesse, mediante adeguamento dell'impianto, dotato di scarico in pubblica fognatura, del troppo pieno della vasca di decantazione;

6. di rammentare che le seguenti, eventuali modifiche sostanziali dell'attività e/o dell'impianto in esame dovranno essere richieste preventivamente ad ARPAE:
  - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini la necessità di autorizzare uno o più punti di scarico;
  - ogni modifica che comporti un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che alteri le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;
  - ogni modifica impiantistica e/o gestionale rilevante ai fini dell'attività di gestione rifiuti;
  - ogni potenziamento delle sorgenti sonore esistenti oppure l'introduzione di nuove;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Misano Adriatico, al Servizio Territoriale di ARPAE Rimini, all'AUSL della Romagna per quanto di rispettiva competenza;
8. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di individuare nel Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente provvedimento;
11. di provvedere, per il presente provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
12. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

*Dott. Stefano Renato de Donato*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**